

Piano di Governo del Territorio – Documento di Piano

Orientamenti iniziali del Quadro Strategico per l'avvio della V.A.S.

Ottobre 2009

L'ORIZZONTE PROGETTUALE: PIOLTELLO CITTA' SOSTENIBILE

Pioltello città sostenibile è la visione strategica d'insieme che guida la complessità dell'azione di pianificazione e programmazione territoriale e che ci porta a considerare il Piano di Governo del Territorio un PIANO A SVILUPPO SOSTENIBILE ovvero:

- un piano in cui la previsione di sviluppo (residenziale, industriale, terziario/commerciale) della città è elemento strategico e non serbatoio di risorse per l'erogazione dei servizi;
- un piano in cui lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi è la pre-condizione di base per la sostenibilità dell'espansione urbana e non il contrario.

L'indicatore della sostenibilità delle previsioni di sviluppo è la capacità delle stesse di produrre nuovi servizi così da non gravare sul patrimonio dei servizi esistenti.

I GRANDI OBIETTIVI TEMATICI

Sono due i temi trasversali presenti in ogni indirizzo assunto, sintetizzano i principi generali di fondo delle scelte cui le singole azioni di piano si rifanno.

La sostenibilità delle scelte

Ogni azione di piano si ispirerà a criteri di sostenibilità politica (condivisione delle scelte con la popolazione), ambientale (minimizzazione del consumo di suolo), economica (minimizzazione dei costi collettivi), sociale (soddisfacimento della domanda di servizi, abitazioni, lavoro) e culturale (soddisfacimento della domanda di spazi per la cultura, per lo svago e per il tempo libero)

La qualità della città

La sostenibilità viene intesa come moderno modello di sviluppo basato sulla qualità: qualità urbana – qualità dei servizi – qualità della vita. Qualità intesa come metodo, come attenzione allo specifico che, senza dimenticare le emergenze e continuando nella necessaria azione di mitigazione delle situazioni di degrado, contribuisce a restituire ai cittadini ambiti in cui è gradevole abitare e facile costruire relazioni.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Declinano i grandi obiettivi tematici in politiche di azione del PGT.

1. Le politiche delle tutele

Il rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza dei cittadini alla città sono proporzionali all'azione di tutela che il piano esprime nei confronti dei caratteri della città: il territorio agricolo, il sistema delle acque, il sistema delle reti ecologiche, le rilevanze naturalistiche, gli insediamenti storici.

L'azione di tutela ha l'obiettivo di preservare e rafforzare l'identità della città, valorizzarne le peculiarità, incentivarne la fruizione e la vivibilità.

Parco della Besozza, Parco del Castelletto e Parco delle Cascine caratterizzano Pioltello città dei tre parchi e costituiscono una risorsa paesistico – ambientale da consolidare, valorizzare e rendere fruibile per la collettività

salvaguardandone le peculiarità naturali: l'ampliamento del Parco Agricolo Sud Milano inserendovi vaste aree del territorio agricolo pioltellese, l'estensione del PLIS "Parco delle Cascine" a sud della Cassanese, la realizzazione del "Parco delle Cave", l'inclusione del PLIS "Parco delle Cascine" nel sistema del "Parco della Martesana", l'individuazione di modalità di gestione a impatto economico zero per la collettività (parchi tematici, parchi agricoli gestiti, finanziamenti enti sovralocali...), la ricostruzione e la rifunzionalizzazione delle cascine, l'acquisizione e rifunzionalizzazione delle emergenze storico-architettoniche sono alcuni cardini intorno a cui ruota il consolidamento dell'obiettivo programmatico Pioltello città dei tre parchi.

2. Le politiche del consolidamento alla ricerca di una nuova identità

Il consolidamento del tessuto urbano, ricostituito in questi anni di attuazione del disegno di PRG, per la costruzione di una nuova identità di città: da città dormitorio (anni 60/70) a città dei servizi (anni 80/90) a città metropolitana.

Pioltello diviene polo attrattore di funzioni e servizi d'interesse metropolitano:

- il Parco delle Cascine è un'occasione per la definizione di una nuova funzione metropolitana della città mettendo al centro la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche paesistico-ambientali dell'area;
- il collegamento alle grandi reti metropolitane del trasporto pubblico (RFI, MM4, Autolinee Provinciali) è un'occasione per il completamento della riqualificazione delle aree della Stazione di Porta a Seggiano.

La riqualificazione ovvero il miglioramento della qualità dei centri storici di Pioltello diviene intervento imprescindibile per il rafforzamento del senso di identità dei cittadini e per la valorizzazione del patrimonio e delle radici della comunità nell'ottica di trasformazione in città metropolitana.

3. Le politiche della residenzialità

Lo sviluppo residenziale della città, nel rispetto dei grandi obiettivi tematici della sostenibilità delle scelte e della qualità della città, è improntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rispondere alla tendenza di crescita fisiologica costante registrata negli anni di attuazione del PRG;
- favorire la ricomposizione del tessuto sociale della città.

Tali obiettivi saranno attuati attraverso la conferma delle previsioni del PRG vigente, a completamento degli obiettivi e del disegno strategico della città, e l'introduzione controllata e sostenibile di Ambiti di Trasformazione che concorrano a definire una nuova identità per Pioltello quale polo attrattore, nella città metropolitana milanese, di servizi e di funzioni qualificate alle quali poter affiancare quote di residenzialità compatibili con i grandi obiettivi tematici.

4. Le politiche dei servizi

L'innalzamento della qualità dei servizi materiali e immateriali è la preconditione di base per lo sviluppo della città: la messa a sistema dell'offerta dei servizi esistenti che sono il patrimonio della città, la programmazione del potenziamento dell'offerta dei servizi in funzione delle trasformazioni previste e della compatibilità con l'equilibrio del bilancio, l'inserimento di modalità per la costruzione e gestione dei servizi e del patrimonio a impatto ridotto sul bilancio della città, il completamento del sistema delle aree standard comunali e sovracomunali sono alcuni elementi che caratterizzano le politiche dei servizi che saranno contenute nel piano.

5. Le politiche del lavoro

La conservazione della funzione produttiva sul territorio attraverso l'individuazione di aree di trasformazione per la ricollocazione delle attività produttive (senza consumo di suolo), la creazione delle opportunità per l'insediamento di nuove e qualificate attività terziarie e commerciali è la condizione di base per lo sviluppo di politiche del lavoro.

LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Sostenibilità energetica come elemento per la riqualificazione territoriale

- Intervento pilota di edilizia pubblica ad emissioni zero utilizzando la tecnologia dell'idrogeno.
- Perequazione energetica. L'obiettivo è quello della città ad emissioni zero lavorando sulle nuove costruzioni (di ogni destinazione d'uso) e sugli edifici esistenti. L'applicazione delle vigenti normative regionali portano i nuovi edifici a valori di efficienza energetica alti ma con ancora un valore residuo di fabbisogno di energia primaria, per ridurre il quale (e quindi arrivare ad Emissione Zero) sarebbero necessari investimenti tali che disincentiverebbero ogni azione. Il meccanismo della perequazione energetica prevede che l'obiettivo Emissioni Zero venga raggiunto sul patrimonio complessivo ovvero incentivando (con premio volumetrico pari al 5%) gli operatori che costruiscono il nuovo a finanziare interventi di riqualificazione sugli edifici esistenti (caratterizzati da valori di prestazione energetica molto bassi) così da azzerare, a livello comunale, le emissioni complessive.
- Programmazione e pianificazione dello sviluppo del fotovoltaico e del solare termodinamico in partnership con le aziende locali.

IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Il processo partecipativo accompagna la redazione del Piano di Governo del Territorio e la contestuale Valutazione Ambientale Strategica, in continuità con il percorso di ascolto e raccolta delle istanze dei portatori di interesse e dei cittadini svolto con Agenda 21 Locale. La partecipazione è volta a garantire l'ascolto degli interessi esistenti sul territorio, nonché la trasparenza del processo decisionale che conduce alle scelte assunte nel Piano. La decisione finale compete ed è responsabilità dell'amministrazione, in virtù del mandato elettorale ricevuto.

Le prossime tappe del percorso partecipativo sono:

Attivazione di strumenti di informazione e comunicazione

Sezione web sul portale comunale dedicata al PGT e alla VAS dove:

- saranno scaricabili i documenti tecnici prodotti nel corso del processo di pianificazione e valutazione
- sarà attivato il forum on-line
- saranno disponibili le normative di riferimento
- sarà consultabile il cronoprogramma dei lavori in relazione alle diverse fasi di avanzamento

Spazio periodico sul notiziario comunale dedicato al PGT nelle diverse fasi di avanzamento

Presentazione al consiglio comunale

Presentazione del Quadro Strategico al Consiglio Comunale, avvio della partecipazione e del processo di VAS.

Convocazione della Conferenza di Valutazione (VAS)

Nell'ambito della procedura di VAS, coinvolge gli enti istituzionali territorialmente interessati (es. Comuni limitrofi, Provincia, ecc.) e i soggetti competenti in materia ambientale (ASL, ARPA, ecc.) in due sedute: la prima introduttiva per la definizione dell'ambito di influenza del Piano (scoping) e la seconda di valutazione conclusiva del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale.

Consultazione dei portatori di interesse

Incontri tematici con il Tavolo di Lavoro già costituito nel corso di Agenda 21 Locale, composto dai rappresentanti di: Associazioni, Scuole, Associazioni di categoria, ecc.

Oggetto degli incontri, il processo di VAS per gli ambiti affrontati dal PGT:

Pioltello città nella città metropolitana milanese

Pioltello città del lavoro

Pioltello città della residenzialità

Pioltello città dei servizi

Apertura di spazi di discussione rivolti ai cittadini

Attivazione di un forum on-line moderato su temi strategici e di indirizzo (es. la pedonalizzazione dei centri storici, la politica di sostituzione del patrimonio immobiliare per la riqualificazione dell'immagine della città, ecc.)

Convocazione dei singoli cittadini che hanno presentato istanze/proposte, per una analisi caso per caso